DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0006776	24/07/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Stab. Osp. Corato - Direzione Amministrativa	131010302

OGGETTO: Area Bari nord- P.O. Corato - Congedo art. 42, D. lgs 26/03/2001 dal 27/07/2026 al 30/09/2026 per 66 gg.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260007112 DEL 23/07/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **24/07/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 24/07/2026 14:32

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: **P.O. Corato – Richiesta congedo per familiare art. 42 L. 151/2001 dal 27/07/2026 al 30/09/2026 per un totale di 66 gg.**

Il Direttore della Struttura Operativa U.O.C.
Direzione Amministrativa Area Ospedaliera Bari Nord
Dott. Rodolfo Minervini

Visti:

- la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. L.gs. 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";
- la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il D.L.gs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- la Deliberazione del Direttore Generale n.ro 2798 del 30/12/2009;
- il D.L.gs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30/12/2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- la Deliberazione n.504 del 29/04/2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente";
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06/12/2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione della deliberazione del Direttore Generale e delle Determinazione dirigenziali all'Albo Pretorio Aziendale.

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29/02/2024 (modifica art. 2, art. 3, art. 7) di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale.

PREMESSO CHE:

- con istanza presentata in data 23/07/2026 con prot n. 59725 in pari data, la dipendente (i cui dati anagrafici sono riportati nel file allegato al presente provvedimento non soggetto a pubblicazione per ragioni di privacy), ha chiesto di fruire di un periodo di gg 66 di congedo parentale per gravi motivi – ex art.42- comma 5 del D.Lgs. n.151/2001, per poter assistere il proprio parente, portatore di handicap in situazione di gravità, di cui all'art.3 comma 3 – della Legge 104/1992, a decorrere dal 27/07/2026 al 30/09/2026;
- con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL BA n. 886 del 03/06/2015 veniva approvato il " Regolamento del congedo retribuito per assistenza familiari portatori di handicap grave (art. 42, comma 5, Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n.151";
- con la Circolare del Ministero del Lavoro – 18/02/2010, prot. 3884 e del messaggio INPS 04/03/2010 n. 6512 "chiarimenti sul concetto di convivenza", venivano resi chiarimenti sull'istituto giuridico in parola;

PRESO ATTO

- di quanto disposto dall'art. 4 – comma 2 – della L. n. 53 del 08/03/2000 e dell'art. 42 – c5 – del D. Lgs n. 151 del 26/03/2001 modificato e sostituito dall'art. 4 del D. Lgs. 18/07/2011 n. 119;
- che l'accertamento della situazione di gravità del proprio parente è avvenuto ai sensi dell'art. 4 – comma 1 – della Legge 104/92 – giusta attestazione della Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap di Ruvo di Puglia (BA) del 16/02/2026 non più rivedibile.
- che la dipendente già fruisce dei benefici di cui all'art. 33 – comma 3 – della Legge 104/92 per assistere il proprio parente convivente;
- che alla data di presentazione della domanda ha fruito di 109 gg. allo stesso titolo;
- che in data 20/07/2026 il Responsabile della U.O di appartenenza ha preso visione della istanza apponendo la propria firma nello spazio a lui riservato;
- della nota circolare della Direzione Generale ASL BA prot. 70513/1 del 11/04/2016;

VERIFICATA

- la documentazione probatoria presentata a supporto della domanda agli atti dell'ufficio personale di presidio;

PRESO ATTO

- di quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 18/07/2011 n. 119 e delle modifiche apportate all'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave, il comma 5 è sostituito dai seguenti:
- 5-bis" Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza….";
- 5-ter" Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di euro 49.664,00 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2013, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati….";
- 5-quinquies" Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto….";
- Di quanto chiarito dalle circolari INPDAP n. 2 del 10/01/2002, n. 31 del 12/05/2004 e n. 22 del 28/12/2011, Dipartimento Funzione Pubblica n. 1 del 03/02/2012 e INPS n. 59 del 27/04/2012, dalle quali si evince che " il congedo retribuito per assistenza familiari portatori di handicap grave, per un massimo di due anni, possono essere fruiti in modo continuativo o frazionato, anche a giorni interi e che in tal caso è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro tra un periodo di assenza ed il successivo";

RITENUTO

- pertanto, di dover concedere alla richiedente, il periodo di congedo parentale per gravi motivi di gg. 66 dal 27/07/2026 al 30/09/2026, di conseguenza, corrispondere allo stesso un'indennità pari all'ultima retribuzione ricevuta e cioè quella percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo e che lo stesso sarà coperto da contribuzione figurativa ai fini pensionistici, ma non sarà valutabile ai fini del trattamento di fine rapporto, della tredicesima mensilità e inciderà negativamente sulla maturazione delle ferie.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- **di accogliere** l'istanza, protocollo 59725 del 23/07/2026, della richiedente (i cui dati personali sono inseriti nel FILE PRIVACY allegato alla presente e non soggetto

a pubblicazione) concedendogli un periodo di gg. 66 dal 27/07/2026 al 30/09/2026 di congedo parentale per gravi motivi familiari ex art 42 – comma 5 – del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151, così come modificato e sostituito dall'art. 4 del D.Lgs n. 119/2011.

- **di prendere atto** che il totale delle giornate di congedo concesse alla dipendente ammonta complessivamente a 175 giorni sommando le giornate di congedo già fruite (109 gg.) a quelle in oggetto concesse con il presente provvedimento 66 gg. così come riportato nella seguente tabella riepilogativa:

A	**B**	**C = A+B**	**D**	**E**	**F**
Giornate di congedo retribuito **oggetto del presente provvedimento**	Giornate di congedo retribuito **già fruite**	Totale giornate di congedo retribuito **concesse**	Totale giornate di congedo non retribuito art. 4. comma. 2 Legge 53/2000 **già fruite**	Totale giornate di congedo retribuito **già fruite presso altre aziende**	Totale giornate di congedo **residue 730gg - C-D-E**
66	**109**	**175**	**0**	**00**	**555**

- **di dare** atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta alcun onere a carico del Bilancio dell'Azienda.
- **di precisare** che il mantenimento del diritto al congedo straordinario retribuito per assistere il familiare convivente con handicap grave ex art. 42 – comma 5 – del D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001 è subordinato al permanere delle condizioni in base alle quali sono concessi, restando a carico del dipendente l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni ed eventuali variazioni che possano modificare il diritto riconosciuto con il presente provvedimento;
- **di stabilire** che del presente provvedimento sia data comunicazione al Dipendente, al Direttore Medico del P.O. di Corato, ai Direttori/Dirigenti Medici Responsabili della Struttura e della U.O. presso cui presta servizio lo stesso nonché all'Ufficio Rilevazioni Presenze del P.O. di Corato;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Area Gestione Risorse Umane – U.O – Trattamento Giuridico Economico Previdenziale.

- **di dare atto** che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e trasparenza del vigente PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento

indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d. lgs. 165/2001.

PROFILI CONTABILI

☐ RILEVANTE, a valere su: ☒ NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☐ SOGGETTA A PUBBLICAZIONE ☒ NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Campanale Grazia	*Firmato digitalmente il 23/07/2026 13:43*
Dirigente PTA	Quacquarelli Saverio	*Firmato digitalmente il 24/07/2026 08:24*
Direttore/Responsabile di Struttura	Minervini Rodolfo	*Firmato digitalmente il 24/07/2026 08:52*